



# COMUNE DI LEINI

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

---

## VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

**N. 122 DEL 03/08/2021**

**OGGETTO: VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2021/2023. MODIFICHE**

*L'anno duemilaventuno addì tre del mese di agosto alle ore otto e minuti trentacinque in videoconferenza a mezzo piattaforma "GoToMeeting", regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:*

Cognome e Nome	Presente
1. PITTALIS Renato - Sindaco	Sì
2. BRUNO Cristina - Vice Sindaco	Sì
3. CAUDANA Mauro - Assessore	Sì
4. LUETTO Dario - Assessore	Sì
5. CHIABRANDO Marco Giuseppe - Assessore	Sì
6. MASI Carmela - Assessore	Sì

*Partecipa all'adunanza il Segretario Generale Verneau, dott.ssa Diana*

*Il Presidente prende atto che è presente il numero legale dei componenti.*

**OGGETTO: VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE TRIENNIO 2021/2023. MODIFICHE**

Delibera n.122 del 03/08/2021

**LA GIUNTA COMUNALE**

*Su proposta e a relazione del Sindaco geom. Renato Pittalis*

**Visto** il Decreto Legislativo n. 150 del 2009, attuativo della legge 04.03.2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, valutazione e monitoraggio degli obiettivi in funzione dell'applicazione del sistema di premialità individuale;

**Dato atto** che il succitato decreto stabilisce, all'art. 4, che *“le amministrazioni pubbliche sviluppino il ciclo della gestione delle performance, il quale si articola nelle seguenti fasi:*

- ✓ *definizione ed assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei relativi indicatori,*
- ✓ *collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- ✓ *monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- ✓ *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- ✓ *rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi”;*

**Visto** l'art. 10 del citato decreto, il quale stabilisce che le amministrazioni redigano annualmente:

- a) un documento programmatico triennale denominato “Piano della Performance”, che individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi e alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale e i relativi indicatori,
- b) verifiche e monitoraggi periodici sullo stato di attuazione del suddetto piano, cui può conseguire l'esigenza di rimodulare obiettivi, scadenze e/o indicatori;
- c) un documento denominato “Relazione della performance” che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse;

**Dato atto** che al fine di dare attuazione alle disposizioni del D.lgs. 150 del 2009 in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance è stato costituito il nucleo di valutazione composto dal Segretario Generale e da due membri esterni nominati con decreto sindacale n. 7 del

03.05.2017, Signori Gianpaolo Dott. Ario ed Anna Terzuolo per il periodo 31.05.2017 - 31.03.2020, successivamente rinnovato con Decreto n. 05 del 20.03.2020 per il periodo 01.04.2020 al 31.03.2023;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. G.C. n. 121 del 08.05.2019 di approvazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance;

**Richiamata** la delibera di Giunta Comunale n. 13 del 05.02.2021 con cui si approvava il Piano della performance per gli anni 2021/2023;

**Considerato** che si rende necessario adeguare il Piano della performance 2021/2023, nella parte relativa agli obiettivi strategici, con particolare riferimento all'obiettivo ad oggetto: "*Smart Working - Analisi di un programma di Sviluppo del Lavoro Agile triennio 2021-2023*" per adeguarla all'entrata in vigore delle disposizioni del dl n. 80/2021 introduttivo dell'art. 6 denominato "*Piano Integrato Attività e Organizzazione*" (siglabile PIAO);

**Richiamato** nello specifico la disciplina dell'art. 6 del Dl n. 80/2021 che di seguito si riporta:

*"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più' di cinquanta dipendenti, entro il 31 dicembre 2021 adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*

*2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

*a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;*

*b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*

*c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b);*

*d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;*

*e) l'elenco delle procedure da semplificare e re-ingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività*

*inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*

*f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultra sessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*

*g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

*3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

*4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 dicembre di ogni anno sul proprio sito istituzionale e lo inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio*

*dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.*

*5. Entro sessanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto*

*1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.*

*6. Entro il medesimo termine di cui al comma 4, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, adotta un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.*

*7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 25 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.*

*8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.*

**Considerato** inoltre che si rende necessario rimodulare le scadenze temporali di alcuni obiettivi;

**Dato atto** che per quanto riguarda gli obiettivi di gestione di misurazione della gestione ordinaria si ritiene di confermare quanto già previsto nella delibera di G.C. n. 13 del 05.02.2021;

**Richiamata** la deliberazione di G.C. n. 250 del 31.12.2020 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2021/2023", con la quale sono state affidate ai Responsabili

di Posizione Organizzativa le risorse finanziarie stanziare nel Bilancio Unico di Previsione 2021/2023 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 22.12.2020 necessarie per il raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'amministrazione e definiti gli indirizzi ai quali conformarsi nel corso della gestione 2021;

**Visto** inoltre il punto 10 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" -Allegato n.4/1 D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 - in cui, tra l'altro, viene specificato che il Piano Esecutivo di Gestione:

- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- unifica in sé organicamente il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL ed il Piano della Performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, costituendo un presupposto fondamentale del controllo di gestione ed un elemento portante dei sistemi di valutazione;

#### **Richiamati:**

- gli articoli 196 "Controllo di gestione" e 197 "Modalità del controllo di gestione" del D. Lgs. 267/2000 che prevedono che, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, enunciano la necessità di predisporre un piano dettagliato di obiettivi che verranno valutati in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa;
- le disposizioni inerenti la misurazione e valutazione delle performance introdotte dalla riforma del pubblico impiego di cui al D. Lgs. 150/2009, con particolare riferimento all'adozione di metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale, organizzativa e complessiva di ciascun ente, dando vita ad un ciclo di gestione, articolato per fasi, che parta dalla definizione e assegnazione degli obiettivi, con l'individuazione dei valori attesi e degli indicatori di riferimento, per arrivare infine alla rendicontazione dei risultati;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

**Accertato** che con decorrenza 01 gennaio 2015 tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare la propria gestione ai principi contabili contenuti nel citato decreto e nelle successive norme di attuazione, al fine di garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili;

**Visto** il verbale n. 4 del 21.07.2021 del NDV e le relative schede, allegati alle presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**Visto** il D.Lgs.267/2000, testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali;

**Visto** il D.Lgs.165/2001, testo unico delle leggi sul pubblico impiego;

**Visto** il D.Lgs.150/2009;

**Visto** il vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

**Dato atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa e pertanto non è richiesto il parere di regolarità contabile, ai sensi del citato articolo 49;

**Visto** il parere favorevole ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del T.U.E.L 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Settore interessato;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

Di approvare la narrativa e per l'effetto:

1. di approvare le modifiche al Piano delle Performance per il triennio 2021/2023, sullo stato di verifica dell'attuazione dei programmi, nel quale sono state analizzate le diverse criticità emerse nei settori e nel quale si è provveduto a fornire gli indirizzi circa le modifiche da apportare al Piano, come da verbale conclusivo del NDV alla data del 21.07.2021;
2. di riapprovare conseguentemente le schede obiettivo (allegate) così riformulate, ed il verbale n. 4 del NDV del 21.07.2021 (allegato);
3. di confermare, per tutti gli obiettivi non oggetto di modifica, quanto già indicato nella delibera di G.C. n. 13 del 05.02.2021 e di dare atto che si confermano le tempistiche, gli indicatori le attività degli obiettivi di mantenimento così come approvati con la medesima delibera;
4. di dare atto che il grado di raggiungimento della performance organizzativa è soggetto alla valutazione del Nucleo di Valutazione, fermo restando il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi;
5. di trasmettere copia del presente atto al Segretario Generale e ai Responsabili di Settore per opportuna e dovuta conoscenza.

*SUCCESSIVAMENTE*

### **LA GIUNTA COMUNALE**

RILEVATA l'urgenza di provvedere in merito;

CON voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge:

## **DELIBERA**

DI DICHIARARE immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4° del T.U.E.L. 267/2000.

**Pr. GIUNTA COMUNALE N.136 DEL 24/07/2021**

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE  
Firmato digitalmente  
PITTALIS geom. Renato

IL SEGRETARIO GENERALE  
Firmato digitalmente  
VERNEAU Dott.ssa Diana